Le Forze del Viaggio

Orientamento narrativo per studenti e studentesse del primo ciclo di istruzione

1. Premessa e visione strategica del modello “Le forze del viaggio”

Il **Progetto Servizi per le Transizioni** di Sviluppo Lavoro Italia intende intervenire nella filiera lavoro, formazione e inclusione sociale, fornendo metodologie e approcci innovativi alle istituzioni e agli enti coinvolti e rafforzando le connessioni tra i diversi attori, costruendo reti per la formazione e per l’inclusione sociale e pari opportunità che coinvolgano soggetti pubblici e privati e del privato sociale, anche prevedendo azioni pilota e sperimentali sui sistemi o sui target.

In tale prospettiva, **Sviluppo Lavoro Italia** ha sviluppato il modello di orientamento “Le forze del viaggio”, rivolto a studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado, con l’obiettivo di accompagnarli, fin dalla preadolescenza, nella costruzione della consapevolezza di sé e della capacità di orientarsi.

I moduli di 30 ore di orientamento annuali previsti dal **D.M. n. 328/2022** non sono configurati come attività episodiche, ma come uno strumento indispensabile per consentire alle studentesse e agli studenti di elaborare una sintesi riflessiva, narrativa e interdisciplinare della propria esperienza scolastica. Le indicazioni normative sono quindi tradotte in strumenti operativi concreti, sostenibili e utilizzabili dalle scuole.

In tale prospettiva, l’orientamento è concepito come **percorso educativo e trasformativo**, capace di agire sulla strutturazione del sé e sullo sviluppo dell'agency.

Il percorso “Le forze del viaggio” coinvolge attivamente, con un **approccio multilivell**o, non solo lo studente, ma anche le famiglie e l’intera "comunità educante".

La scuola viene supportata nell’assolvimento della sua funzione di istituzione orientante, mettendo a disposizione interventi riconducibili a un unico percorso, concreto e progettato come processo formativo continuo, che inizia già dalla classe prima, che si sviluppa lungo l’intero triennio e si integra stabilmente nella didattica disciplinare.

A tal fine ai docenti, dirigenti scolastici e operatori educativi vengono forniti strumenti teorici e pratici per accompagnare gli studenti in un percorso di autoconoscenza, di lettura critica del contesto e di costruzione attiva del proprio futuro, valorizzando le potenzialità individuali.

2. L'Orientamento come narrazione e scoperta

Il modello metodologico “le forze del viaggio” si articola in un percorso triennale continuo e progressivo scandito da tappe specifiche, ciascuna supportata da dispositivi didattici e momenti di rielaborazione, che consentono di far emergere, consolidare e mettere in relazione le dimensioni costitutive dell’identità personale e scolastica.

Attraverso questa struttura, il **"viaggio"** dello studente evolve in un percorso orientativo strutturato, verificabile e pienamente rispondente alle richieste istituzionali, in maniera progressiva nelle tre annualità, ciascuna con un obiettivo specifico:

- **Primo Anno - "Scoprire sé stessi"**: Focalizzato sull'autoconsapevolezza, il riconoscimento dei propri talenti e delle proprie forze attraverso tappe laboratoriali.
- **Secondo Anno - "Sperimentare con gli altri"**: Dedicato alla dimensione relazionale, alla collaborazione e alla consapevolezza del proprio modo di stare nel gruppo.
- **Terzo Anno - "Progettare il futuro":** Orientato alla sintesi delle scoperte e alla scelta consapevole per la costruzione del proprio progetto di vita.

Il percorso, annualmente, presenta una struttura fissa, articolata in azioni ripetitive e cicliche che garantiscono, attraverso l'utilizzo di Kit di strumenti elaborati ad hoc per ciascuna annualità, lo sviluppo del percorso identitario e orientativo in modo osservabile e documentabile.

Allo stesso tempo, ciascuna annualità è strutturata come un processo completo, con proprie fasi di **attivazione, sviluppo e rielaborazione**, in modo da garantire continuità, coerenza e progressività nell'intervento.
Al coinvolgimento delle famiglie per la costruzione di un'alleanza educativa, seguono attività strutturate e progressive in un lavoro di **sviluppo di competenze e consapevolezza** che si conclude con un'attenta sintesi, rielaborazione e restituzione a studenti e famiglie.

3. La Sperimentazione

La sperimentazione del percorso di orientamento "Le forze del viaggio", focalizzata in particolare sul **I anno della scuola secondaria di primo grado**, mira a dimostrarne il valore sinergico rispetto all'intero percorso triennale "Le forze del viaggio" e a favorire un'integrazione strutturata del processo orientativo nella didattica ordinaria dell'istituzione.
Il corpo docente sarà accompagnato nella comprensione del percorso attraverso un percorso formativo che sarà a breve messo a disposizione su **Piattaforma Digital Learning** Sviluppo Lavoro Italia, e col support dei nostri operatori, sarà progressivamente verificata la loro gestione autonoma degli strumenti, nonché il miglioramento della consapevolezza negli studenti rispetto alle forze positive del carattere.
La sperimentazione mira a testare la tenuta della metodologia e degli strumenti e si focalizzerà prioritariamente sul tema "Scoprire se stessi" (prima annualità del percorso) e il riconoscimento delle proprie forze, per fornire agli studenti il lessico e la consapevolezza necessari per diventare protagonisti attivi delle proprie scelte future.
La sperimentazione, che coinvolge circa **100 istituzioni scolastiche** di primo grado su tutto il territorio nazionale, si articola in due fasi distinte: la prima di impostazione e gestione mentre la seconda è rappresentata dal percorso orientativo vero e proprio che sarà avviato nell'a.s. 2026/2027.
Le precondizioni organizzative e relazionali necessarie per l'avvio della fase realizzativa della sperimentazione rappresentano un momento fondativo e determinante per garantire qualità, coerenza e sostenibilità alla sperimentazione.
Al fine è di assicurare la piena condivisione del modello proposto e una sinergia costante per l'ingaggio delle istituzioni scolastiche e formative, necessaria all'avvio della sperimentazione del modello di orientamento "Le forze del viaggio", il confronto e raccordo con gli stakeholder territoriali, con particolare riferimento agli Uffici Scolastici Regionali, rappresenta un elemento di **governance territoriale** imprescindibile per il successo dell'iniziativa.
Sviluppo Lavoro Italia si avvarrà della fondamentale collaborazione con gli **Uffici Scolastici Regionali** per l'individuazione delle scuole secondarie di I grado dove avviare la sperimentazione, affinché l'opportunità offerta dalla stessa diventi una condizione di sistema e non solo un'esperienza isolata.
L'obiettivo finale di questo percorso è ambizioso ma concreto: accompagnare gli studenti e permettere loro di acquisire un linguaggio per raccontare sé stessi, riconoscere le proprie capacità e orientarsi con maggiore consapevolezza, anche per la scelta del percorso di studi successivo. Allo stesso tempo, le famiglie ricevono una restituzione che va oltre le valutazioni, per far emergere il valore unico di ogni giovane.
In conclusione, la riflessione sulle attività realizzate, accompagnata dal confronto con gli stakeholder, permetterà di evidenziare il valore aggiunto della sperimentazione e le lezioni apprese, in un'ottica di follow-up e consolidamento dell'iniziativa.